

Cerimonia in ricordo di Pischedda

«Il suo sacrificio deve essere un monito»

Bellano

leri la commemorazione con numerose autorità. Il poliziotto precipitò durante un inseguimento

Un omaggio floreale per ricordare il sacrificio di un giovane agente, morto tragicamente nell'espletamento del suo dovere.

Una cerimonia sobria ma molto sentita, quella organizzata ieri alla sottosezione di Bellano della Polizia stradale dalla segreteria provinciale del Sap, il Sindacato autonomo di Polizia, per non dimenticare il sacrificio di **Francesco Pischedda**, caduto dal cavalcavia di Curcio della statale 36 mentre inseguiva un malvivente. Il segretario provinciale **Rodolfo Ratti**, i consi-

glieri **Marco Balossi**, **Giuseppe Messineo** **Giuseppe** e **Mau-ro Petrozziello**, insieme al segretario nazionale **Giampiero Timpano** e a quello regionale **Aldo Marcinnò**, hanno deposto una corona di fiori al simulacro che ricorda il collega, a cui è stata peraltro intitolata la caserma. La cerimonia è stata celebrata da don **Andrea Lotterio**, cappellano militare, che si è sempre distinto anche per la sua vicinanza al personale della Polizia di Stato. Alla cerimonia hanno partecipato anche il questore di Lecco **Alfredo D'Agostino** e la dirigente pro-tempore della sezione della Polizia Stradale di Lecco, commissario capo **Lucia Di Maro**.

«Oggi, più che mai, è necessario tenere sempre vivo il ricordo di coloro che hanno dato la pro-

pria vita per contrastare il proliferare dell'illegalità, nella speranza che il loro sacrificio sia da monito per tutti coloro che sono chiamati a legiferare e a garantire la giustizia - ha detto il segretario Ratti -. In questi ultimi anni, i poliziotti e tutti gli appartenenti alle forze dell'ordine si trovano a operare in un clima di incertezza sia dal punto di vista operativo che da quello giuridico condizioni di inferiorità, ma anche in un contesto legislativo-burocratico talvolta contraddittorio. Per questo chiediamo alle istituzioni di prendere in seria considerazione le proposte già avanzate nelle sedi opportune dal Sap sia per quanto concerne la tanto invocata certezza della pena sia per quanto attiene a una effettiva rivalutazione della figura del "poliziotto"». **A.Cri.**



Cerimonia in ricordo di Francesco Pischedda



Peso:19%